

## **SAFARI TORTONA**

**25 – 31 maggio 2016**

**MUDEC Museo delle culture, via Tortona 56, Milano**

Il quartiere che fa riferimento alle vie Tortona – Solari - Savona è oggi uno dei più noti punti di riferimento della creatività milanese. I ragazzi del liceo Brera si sono confrontati con il quartiere per diventare nuovi testimoni di una rigenerazione ancora in corso, di un'identità, quella di Zona Tortona, ancora in via di sviluppo, peculiarità di una città sempre più viva e dinamica.

Tre classi, le quarte di scenografia e di multimediale e la quinta di architettura, per un totale di 80 ragazzi, si sono avventurate in esplorazioni urbane per restituirci una personale visione della trasformazione della zona in quest'ultimo ventennio. Il risultato finale è una mostra che avrà luogo al MUDEC Museo delle Culture, la cui progettazione dei contenuti e allestimento è curato dagli studenti e dai docenti del Liceo Artistico statale di Brera di via Papa Gregorio, con il supporto di Paola Boccaletti, curatore, Francesco Bertocco, videoartista, la progettazione e il coordinamento di Elena Conte, responsabile settore cultura del Consorzio Poliedra del Politecnico di Milano.

Il lavoro di ricerca da parte dei ragazzi per l'elaborazione dei materiali è avvenuto attraverso l'approfondimento del passato industriale (planimetrie, fotografie d'epoca, documenti d'archivio, scritti e racconti) che ha permesso di ricostruire la storia del quartiere. L'esperienza diretta durante le esplorazioni urbane ha portato alla raccolta di materiali inediti, presenti in mostra sotto forma di interviste, brevi documentari, fotografie e rielaborazioni di planimetrie, progetti architettonici e ambientali, maquette.

Il progetto **SAFARI TORTONA**, avviato nel 2015, anno europeo del patrimonio industriale e tecnico, si conclude nel 2016, anno in cui a Milano avviene la 24 Conferenza ICOM sul tema "Musei e Paesaggi culturali". Il lavoro compiuto in questo anno scolastico si è proposto di costruire un percorso di educazione al patrimonio culturale rivolto ai giovani cittadini, per incentivarne il protagonismo culturale attraverso la co-progettazione, la conoscenza e valorizzazione delle risorse patrimoniali del territorio.

Il focus territoriale del progetto riguarda la zona 6 di Milano, che ha vissuto tra gli anni '80 - 2000 un passaggio da luogo di produzione per l'industria pesante a luogo di produzione di idee e immagini per la moda, l'arte, il cinema, la fotografia e il design. Si tratta di una fase storica in cui si è avviato uno dei primi importanti processi di riutilizzo produttivo e creativo del patrimonio edilizio di archeologia industriale della città di Milano, partendo da alcune grandi e significative opere di dismissione e riqualificazione nel settore artistico e creativo, come quella della Riva Calzoni e dell'Ansaldo.

Tra i protagonisti del racconto in mostra compaiono alcuni di coloro che hanno assistito e in parte contribuito al "cambiamento di pelle" del quartiere: la direttrice Anna Maria Maggiore del MUDEC, lo studio di Arnaldo Pomodoro, gli abitanti delle case dell'Umanitaria, l'ex casellante Francesco Tusino del "Casello Giallo" di via Savona, l'architetto Tiziana Monterisi de "la Risaia sul tetto" di Superstudio Group, e l'imprenditore Alessandro Cajrati Crivelli uno dei fautori di questa importante trasformazione del quartiere. I ragazzi inoltre si sono cimentati in nuove progettualità, tentando una personale rielaborazione di alcuni edifici o spazi in dialogo tra pubblico e privato. In mostra, accanto alle testimonianze video, cinque isole raccontano passato, presente e un possibile futuro di cinque punti nodali del quartiere, ex Ansaldo, ex Riva Calzoni, ex Fabbrica lombarda di prodotti chimici, Case dell'Umanitaria, Stazione di Porta Genova e ex Casello ferroviario di via Savona.

Una sezione in mostra viene dedicata alle memorie visive del quartiere attraverso la proiezione di docufilm storici quali Officine meccaniche Riva Calzoni di Ermanno Olmi (1956) e riletture attuali del contesto come i documentari Oltre il Ponte di Sabina Bologna (2011), Porta Genova di Memomi (2009), La casa della Scultura di Luca Cerri (2005).

La mostra, visibile dal 25 al 31 maggio 2016 presso il MUDEC nello “Spazio delle Culture”, apre con una “Conversazione dell’artista Michelangelo Pistoletto con i ragazzi del Liceo di Brera” sui temi dell’arte e della cultura come motori della trasformazione e rigenerazione urbana. L’incontro prevede l’intervento di personalità creative/economiche significative per zona Tortona e Milano come Gisella Borioli, CEO di Superstudio Group, e Tiziana Monterisi fondatore dell’associazione Coltivare la città, promotrice de “La Risaia sul tetto” di Superstudio Group.

I materiali esposti alla mostra sono prodotti dal Liceo di Brera in collaborazione con **Fondazione Arnaldo Pomodoro, Tiziana Monterisi Coltivare la città - Cittadellarte Fondazione Pistoletto, Superstudio Group, Comitato Inquilini “1° Quartiere Umanitaria”, Tortona Locations, Alessandro Cajrati Crivelli, MUDEC Museo delle culture.**

**SAFARI TORTONA** rappresenta l’esito finale del progetto **Raccontastorie. Memoria per il cambiamento** che contribuisce al cantiere del nascente Ecomuseo MUMI Milano Sud, a cura di Poliedra Politecnico di Milano.

Il progetto è patrocinato da **ICOM Italia (International Council of Museums)**

**SAFARI TORTONA. Esplorazione urbana del Liceo Brera**  
**MUDEC Museo delle culture, via Tortona 56, Milano**  
**25 – 31 maggio 2016**  
**Inaugurazione mercoledì 25 maggio alle ore 12**  
**Seguirà rinfresco gentilmente offerto da HARPO**

**Info: [elena.conte@polimi.it](mailto:elena.conte@polimi.it)**

